

18 maggio 1987

61

Settimanale di satira,
umorismo
e travolgenti passioni
diretto da Sergio Staino

Tango



IL POTERE NON LI VUOLE: NE HA PAURA

Gli uomini scimmia SONO INTELLIGENTISSIMI

Affettuosa visita a «Tango» di Kroma B 201, leader riconosciuto degli uomini scimmia - Sottoposto a vari test d'intelligenza ha dato risultati sorprendenti

Ecco il perché:



DI FRONTE ALL'EDIZIONE DEL LUNEDÌ DELL'UNITÀ HA IMMEDIATAMENTE ESTRATTO «TANGO» E INTYATO IL CONTENITORE NEL CESTINO.



COLTO DA IMPROVISE EMBENZE SESSUALI HA DECISAMENTE SCELTO PAOLO HENDEL, IL PIÙ BELLO DEL GRUPPO.



KROMA B 201 AL TAVOLO DA DISEGNO.



HA LETTO TUTTO «ALFABETA» ALLA ROVESCIA: «DA DRITTO È TROPPO FACILE E NOIOSO PER ME», HA DETTO.



ECCO LA VIGNETTA SATIRICA DISEGNATA DA KROMA B 201: SULLA DESTRA È RICONOSCIBILE SPADOLINI MENTRE VIENE SODDOMIZZATO, IN ALTO A SINISTRA CRAXI E DE MITA SPUTACCHIATI DA UN GRUPPO DI SCIMPANZÈ.



L'apominefole uomo telle nefi

di Reinhold Messner (?)

PAMPINI pelli, afete manciato puone mele di Alto Atice? Sì? Allora io rakkonta vando incontrato su Himalaya apominefole uomo telle nefi. Un giorno io kammina su krante cocuzzolen pieno di nefi, kiaccio e pantierine pubblicitarie di mele di Alto Atice. Ogni passo io fa sforzo sovraumano per piantare nuova pantierina pubblicitaria. A un certo pungen io pianta pantierina e sento ululato orribile: aaaaaaaah! Allora io pensa che afere piantato pantierina in mio piede, fatto ululato e poi spafentato per mio stesso ululato. Ma poi io pensa: ach! io cretino! Non era mio stesso tono di voce! Forse essere allucinazione! In kranti altitudinen sempre afere allucinazione: una volta su monte Panthoula 4 io listo distributore di penzina diesel, ma poi capito che essere allucinazione perché in Nepal non esiste penzina diesel, solo penzina normale!

Allora io continua a salite circoस्पेटten. E pianta nuova pantierina. Nuovo orribile ululato: «aaaaaaah! Perché tu non guarda tofo avventuosa verità: io afere piantato pantierina su piede peloso di apominefole uomo telle nefi! Finalmente alza mio sguardo e così fede enorme uomo peloso. Peli in sua faccia, peli in suo sedere, peli in sue mani, peli anche su suo cicantesco pfrunten!

Io allora saluta lui: puoniorono, sono krante alpinista Reinhold Messner, fatto tutti ottomila senza ossigheno, tutti settemila senza canottiera e tutti seimila senza discedere perché me dafano un sacco di solden!

In profondo silenzio di montagna, lui massaggiava suo piede peloso e porpotta così: ach! io cretino che tu era di Sturmtruppen! Tu parla come Sturmtruppen! Ma io tiece a lui: anche tu parla strano. Forse tu parla strano per prestare per kulo me? Forse tu, krante apominefole, in solitaria meditazione su cocuzzolen e nefi eterne, a contatto con tutto tiffinità di montagna nepalese, hai racciunto il pene prezioso della sachezza e tell'irria? Oh, sublime apominefole! Umano, troppo umano! (Così io fa fetere a lui che io letto Nietzsche! Ach!) Tu essere tunque un essere racionefole e intelligente! Come Siddharta!

Allora lui chiede: chi essere Siddharta? Tuo sherpa finito sotto falanca mentre tu canti a squarciagola yodel tirolese e fai cadere falanca per rumore? E io: ma allora tu mai letto Herman Hesse? E lui: no, anche se tu tanti anni fa rotto le mie zibiden per farmi leccere Hesse. E io: io rotto tue zibiden? Come possibile ciò, o krante apominefole? Io conosciuto te solo ora! E lui: tu rintronaten da troppe scalaten. Tu afere certello in pappa. Guarda pene me: mi rikonosce adesso?

E finalmente io, che stafa quartanto da un'ora suo enorme pfrunten e sue paurose zibiden, guarda in faccia lui e riconosce: ma tu sei Seppi! Seppi Kommelzebenfransen! Mio krante compagno di affentura perduto in crepaccio su monte Panthoula! Il Vecchio Seppi, che felicità! Tu tunque sei vivo! Tu salvato da crepaccio! Ma perché tu così peloso? E Seppi: forrei federe te, otto anni senza rasoio. Sempre resti Lucio Dalla! Ach, fecchia carogna Reinhold! Perché quando io caduto in crepaccio tu detto me «fado a cercare aiuto» e poi scomparso? E perché tu spinto me in crepaccio dafanti a telecamera per girare tuo stupido filmino? Ora io prendere te e pikkiare, pikkiare, pikkiare, poi buttare in crepaccio e se mette testa fuori io ricaccia dentro pikkiando tuo cranio con pikkozzi!

Ma io scappato forte in discesa lasciando kadere dietro me tante pelle mele di Alto Atice. Lui inciampato su mele e rotolato di nuoto in crepaccio. Ma io adesso racconta a tutti che lui era apominefole uomo di nefi: così io trova grullo che dà mukchio di miliardi e può tornare su Himalaya a piantare pantierine. Capito pampini?

Michele Serra